

## **italiano na grécia**

## **italiano in grecia**

Tatiana Faia

(traduzione e cura di Claudio Russello)

*Il poema italiano in grecia è incluso nella quinta, e ad oggi ultima, raccolta poetica di Tatiana Faia (1986), intitolata Adriano (2022). Una delle voci più promettenti della poesia portoghese contemporanea, Faia è stata la più giovane vincitrice del premio nazionale PEN di Poesia con la sua seconda raccolta, Um quarto em Atenas (2018, Una stanza ad Atene), mentre Adriano è stata inclusa tra le opere semifinaliste del prestigioso premio Oceanos in Brasile nel 2023. Forte della sua formazione classica, Faia intreccia il mondo dell'antichità greco-romana con la sua esperienza poetica del mondo contemporaneo, intrisa di riferimenti culturali e di piccole gestualità quotidiane. I poemi raccolti in Adriano costituiscono un viaggio sincronico e diacronico nell'Atene di oggi, seguendo le tracce dell'imperatore romano Adriano e del lutto da lui vissuto per la morte improvvisa del suo amato Antinoo. Faia così compie un'opera di scavo estetico tra le rovine dell'antichità e il caos della città moderna, inseguendo fantasmi del passato e i loro riverberi. La malinconica figura dell'imperatore, quindi, non è altro che un punto di partenza per una riflessione più ampia sul senso di perdita che sprigiona dall'aperto confronto tra i morti e i vivi, nonché sulla malinconia di chi mantiene aperto il dialogo con l'antichità. Il poema italiano in grecia contiene tutti questi*

Tatiana Faia, *italiano na grécia / italiano in grecia*, traduzione e cura di Claudio Russello, NuBE, 5 (2024), pp. 337-391.

DOI: <https://doi.org/10.13136/2724-4202/1595> ISSN: 2724-4202

*elementi della poetica di Faia: prendendo come spunto l'omonima poesia che il poeta italiano Vittorio Sereni scrisse ad Atene quando, soldato dell'esercito invasore fascista, sbarcò al Pireo nel 1944, la capitale greca si trasforma in una sorta di macchina del tempo che permette alla poetessa di rivelare la fitta rete di fili mai spezzati tra passato e presente. Con un'operazione quasi accademica di rimandi e citazioni intertestuali, Faia sembra invitare il lettore a creare nuove connessioni tra la storia e la realtà presente, rivelando così come l'antichità e i morti non siano mai davvero passati, proprio come una moneta romana che riverbera nei fari di un taxi che arriva.*

*Si ringraziano l'autrice e la não edições per l'autorizzazione alla pubblicazione della poesia originali e della sua traduzione.*



## italiano na grécia

1.

em cima da mesa  
a fragilidade do bem  
está a ganhar pó

esse livro sobre sorte e ética  
no mundo antigo  
que alguém deixou para trás  
nesta casa onde eruditos  
se seguiram uns aos outros  
até chegarmos nós  
perplexos  
como bárbaros diante  
de inexplicáveis lençóis  
de algodão cor-de-rosa  
e romances policiais alemães  
desde a década de 40  
nas estantes da entrada

em a fragilidade do bem  
martha nussbaum  
nunca menciona adriano  
e tenho de concordar  
que não sei o que o imperador  
teria a dizer sobre filósofas  
de repúblicas romanas do presente

## italiano in grecia

1.

sopra al tavolo  
la fragilità del bene  
prende polvere

questo libro sul fato e l'etica  
nel mondo antico  
che qualcuno ha lasciato indietro  
in questa casa dove eruditi  
si sono susseguiti uno dopo l'altro  
finché siamo arrivati noi  
perplexi  
come barbari davanti  
a inesplicabili lenzuoli  
di cotone color rosa  
e romanzi polizieschi tedeschi  
degli anni quaranta  
sugli scaffali all'ingresso

ne la fragilità del bene  
martha nussbaum  
non menziona mai adriano  
e devo ammettere  
che non so cosa avrebbe da  
dire l'imperatore riguardo filosofe  
delle repubbliche romane del presente

e do frio nos seus olhos  
quando elas acendem os cigarros  
e da voz rouca  
e cheia de estilo  
com que imagino  
a leitura em voz alta desse livro  
de onde transcorre a aceleração  
dentro dos quartos  
da força com que é preciso viver

quando a tua voz se confunde com a minha  
ao discutirmos as páginas  
em que martha nussbaum nega  
que hécuba desconheça  
apesar de todas as tragédias  
o que seja uma vida  
inteiramente vivida

desaprendi nos últimos meses  
o que achava  
que sabia sobre sorte e ética  
no mundo contemporâneo  
e agora dou conta  
que nem a vontade  
de ser sarcástica com  
a antiguidade clássica  
me sobra

antínoo está morto  
adriano está morto

e del gelo nei loro occhi  
quando accendono le sigarette  
e della voce rauca  
e piena di stile  
con cui m'immagino  
leggere a voce alta questo libro  
da cui passa dentro le stanze  
l'accelerazione della forza necessaria per vivere

quando la tua voce si confonde con la mia  
a discutere le pagine  
in cui martha nussbaum nega  
che ecuba ignori  
nonostante tutte le tragedie  
quale sia una vita  
vissuta per intero

negli ultimi mesi ho disimparato  
quel che pensavo  
di sapere sul fato e l'etica  
nel mondo contemporaneo  
e ora mi accorgo  
che nemmeno la voglia  
di essere sarcastica con  
l'antichità classica  
mi basta

antinoò è morto  
adriano è morto

e eu por enquanto continuo  
viva a pensar  
que o princípio do mundo  
podia ser isto

o olhar que procura por toda a sala  
até ao ponto onde te manténs à distância  
imóvel na cama e cheio de febre  
segurando ao alto  
elsa morante  
a ilha de arturo  
um charro ainda aceso no cinzeiro  
sem certezas discutimos que dose  
exactamente te poderia deixar sem dor  
por algumas horas  
para que pudéssemos atravessar a cidade  
sem parar de conversar

as portas da varanda estão abertas  
e entra o barulho da rua  
dos cafés e do trânsito  
é possível escutar até  
fechando os olhos  
as vozes dos mortos  
que este bairro não esquece  
e o som com que a humidade  
da roupa a secar no pequeno estendal  
se evapora  
como cigarros que se apagam  
lentamente nos cinzeiros dos cafés



e io intanto viva  
continuo a pensare  
che il principio del mondo  
potrebbe essere questo

lo sguardo che cerca per tutta la stanza  
fino al punto che ti tieni a distanza  
immobile sul letto e febbricitante  
tenendo in alto  
elsa morante  
l'isola di arturo  
una canna ancora accesa nel posacenere  
discutiamo senza certezze su quale dose  
precisa potrebbe toglierti i dolori  
per qualche ora  
così che possiamo attraversare la città  
senza smettere di parlare

le porte della veranda sono aperte  
ed entra il rumore della strada  
dei bar e del traffico  
se chiudi gli occhi  
puoi anche sentire  
la voce dei morti  
che questo quartiere non dimentica  
e il suono con cui l'umidità  
del bucato steso sul piccolo stendino  
evapora  
come sigarette che si spengono  
lentamente nei posaceneri dei bar

com os seus  
pequenos incêndios  
de conversas interrompidas

deixamos a casa em ordem

um a um todos partiram  
estás doente

e ficámos a sós para contemplar  
a selva doméstica nos nós que as plantas  
atam entre si na confusão da varanda  
e assim é possível entrever  
nas sombras do meio-dia  
projectadas no chão da sala  
uma desordem de conversas  
acolhida como quem aceita  
que as esperanças  
que me trouxeram mais alegria  
são afinal bem vulgares e desnecessárias

levantas-te com dificuldade  
e seguro-te de pé  
cambaleamos juntos  
em direcção à varanda  
com o teu peso contra o meu  
reparo que apenas um de nós  
sabe mesmo dançar  
e o outro é só bom a fingir

con i loro  
piccoli incendi  
di conversazioni interrotte

lasciamo la casa in ordine

uno a uno tutti se ne sono andati  
sei malato

e siamo rimasti soli a contemplare  
la foresta domestica nei nodi che le piante  
formano tra di loro nella confusione della veranda  
e così è possibile intravedere  
nelle ombre di mezzogiorno  
proiettate sul pavimento della sala  
un disordine di conversazioni  
accolto come chi accetta  
che le speranze  
che mi hanno portato più felicità  
sono alla fin fine alquanto volgari e inutili

ti alzi con difficoltà  
e ti aiuto a stare in piedi  
traballiamo assieme  
verso la veranda  
con il tuo peso contro il mio  
mi sembra che solamente uno di noi due  
sappia davvero ballare  
mentre l'altro è solo bravo a fingere

não quero nenhum começo  
que não te inclua a ti

2.

*graeculus* – pequeno grego, gregozinho, gregozeco  
a alcunha que uma admiração excessiva  
por todas as coisas gregas  
valeu a adriano em adolescente  
muito antes de se tornar imperador

e que é capaz de ter caído definitivamente em desuso  
naquele período fatídico entre 117 e 118 d.C.  
em que adriano provocou  
o assassinato de quatro senadores rivais

dizes-me enquanto  
o mapa que trago dentro do bolso  
viaja, muda de direcção  
parte com um bater de asas  
em direcção ao centro da cidade  
persegue a forma de um caminho  
como a viagem de uma carta urgente

*graeculus* que se interessava por coisas gregas  
e homicídios por razões supostamente de estado  
acabaria mais tarde  
por proibir execuções por tortura  
e a venda de escravos a escolas de gladiadores  
e permitir que mulheres herdassem

non voglio nessun inizio  
che non includa anche te

2.

*graeculus* – piccolo greco, grecino, grecaccio  
questo l'epiteto che una troppa ammirazione  
per ogni cosa greca  
valse a un adriano adolescente  
molto prima di diventare imperatore

e che probabilmente cadde definitivamente in disuso  
in quel fatidico periodo tra il 117 e il 118 d.C.  
quando adriano ordinò  
l'assassinio di quattro senatori rivali

me lo dici mentre  
la mappa che porto in tasca  
viaggia, cambia direzione  
parte con un colpo d'ali  
verso il centro città  
segue la forma di un percorso  
come il viaggio di una lettera urgente

il *graeculus* che era interessato alle cose greche  
e a omicidî per ragioni teoricamente di stato  
sarebbe poi finito  
a proibire le esecuzioni per tortura  
e la vendita di schiavi alle scuole di gladiatori  
e a permettere alle donne di ereditare

e legassem propriedade  
e construiu do lado norte da acrópole  
de atenas a biblioteca em cujas ruínas  
agora nos sentamos para aceitar  
as luzes incertas do entardecer

o imperador tinha um gosto excessivo por viajar  
e passou pouco tempo em roma  
durante o seu principado  
e dizia-se que amava demasiado atenas  
e graeculus não era sequer a pior palavra  
com que os aristocratas romanos viriam a descrever  
aquilo a que hoje em dia os manuais  
mais conservadores  
de história de roma explicam como  
uma excessiva paixão helenística  
pelo rapaz da bitínia

comento que tenho pena  
de as minhas paixões excessivas  
só poderem dar  
em escândalos desinteressantes  
e estendo-me ao comprido  
perto das colunas onde há séculos  
talvez tenham ficado as estantes  
e pergunto-te  
quantos templos ou bibliotecas públicas  
um corpo pode ainda ser  
e explico-te que o espaço  
da biblioteca se tornou

e lasciare in eredità beni e proprietà  
costruì sul lato nord dell'acropoli  
di atene la biblioteca nelle cui rovine  
ancora ci sediamo per ricevere  
le luci incerte del tramonto

all'imperatore piaceva eccessivamente il viaggiare  
trascorse infatti poco tempo a roma  
durante il suo principato  
e si diceva che amasse troppo atene  
e *graeculus* non era certo la peggior parola  
con cui gli aristocratici romani avrebbero potuto descrivere  
quello che oggi nei manuali  
più conservatori  
di storia romana spiegano come  
un'eccessiva passione ellenistica  
per il ragazzo di bitinia

io commento di provare dispiacere  
che le mie passioni eccessive  
possano solamente dare adito  
a scandali di scarso interesse  
e mi stendo per lungo  
vicino alle colonne dove secoli fa  
erano forse inseriti gli scaffali  
e ti domando  
quanti templi o biblioteche pubbliche  
possa ancora essere un corpo  
e ti spiego che lo spazio  
della biblioteca è stato convertito

diferentes basílicas e igrejas  
ao longo de séculos  
e séculos até ser só esta ruína

tu confessas que ler para ti foi sempre  
a única forma de rezar  
o mapa no teu bolso  
atravessa muitas línguas  
tem marcados  
todos os lugares de adriano

e eu procuro o que preciso dizer  
como quem se detém  
a dobrar a lombada de um livro  
até a quebrar  
para o abrir pela primeira vez

3.

precária alma vagabunda  
não conta como tradução de  
*animula vagula blandula*

e também não serve bem para descrever  
uma vida vivida com tanta eficiência  
que no fim a pessoa que a viveu  
pôde até escrever o seu próprio epitáfio  
atar com um nó de palavras  
a fragilidade do corpo  
a hospitalidade da errância  
e a arte de negar aos outros



in diverse basiliche e chiese  
lungo i secoli  
fino a diventare solo rovine

tu confessi che leggere fu sempre per te  
l'unica forma di preghiera  
la mappa nella tua tasca  
attraversa molte lingue  
ci sono segnati  
tutti i luoghi di adriano

e io cerco cosa dire  
come chi si ferma  
a piegare la costola di un libro  
quando lo apre per la prima volta  
fino a romperla

3.

piccola anima smarrita e soave  
non conta come traduzione di  
*animula vagula blandula*

e nemmeno riesce bene a descrivere  
una vita vissuta con tanta efficienza  
che alla fine la persona che l'ha vissuta  
possa addirittura scrivere il proprio epitaffio  
allacciare con un nodo di parole  
la fragilità del corpo  
l'ospitalità dell'errare  
e l'arte di negare agli altri

o gosto de pontos finais  
que podem afinal ser só nossos

mas anoto à margem  
o cuidado dos diminutivos em latim  
a sua ternura um pouco irónica  
a derrota que chega à toa  
e é acolhida com as sílabas frágeis  
e breves da métrica da lírica  
num ritmo tão monótono  
que fez com que os historiadores  
da antiguidade tardia  
gozassem com adriano  
e o chamassem de mau poeta

talvez adriano não se tivesse preocupado  
muito com nenhum destes escândalos  
porque sabia para onde  
vão as almas depois da morte

4.

*pallidula rigida nudula*

o estridor dos comboios  
e das vozes que vittorio  
sereni deve ter escutado  
em 1942 no pireu  
quando escreveu o poema  
italiano in grecia  
atropela este que é

il gusto del punto e a capo  
che alla fin fine non può che essere solamente nostro

ma mi appunto a margine  
l'attenzione per i diminutivi in latino  
la loro tenerezza un po' ironica  
la sconfitta che arriva invano  
ed è accolta con le sillabe fragili  
e brevi della metrica lirica  
in un ritmo così monotono  
che fece sì che gli storici  
della tarda antichità  
ridessero di adriano  
e lo chiamassero un cattivo poeta

probabilmente adriano non si preoccupava  
molto di questi scandali  
perché sapeva verso dove  
vanno le anime dopo la morte

4.

*pallidula rigida nudula*

lo stridio dei convogli  
e delle voci che vittoria  
sereni deve aver sentito  
nel 1942 al pireo  
quando scrisse la poesia  
italiano in grecia  
scompiglia questo verso

o penúltimo verso do epitáfio  
de adriano  
e que byron  
que tem uma rua com o seu nome  
não muito longe da rua adriano  
ao traduzir o poema do imperador  
traduziu como se fosse o último verso  
e uns versos mais acima  
onde adriano escreveu corpo  
byron escreveu barro

substância do mesmo pó que se levanta  
dos vagões dos comboios  
atravessando a cidade a todas as horas  
no calor infernal  
mancha as tuas mãos e a tua camisa  
o seu estridor ofende os sentidos  
e a minha paciência  
e ouve-se de novo esse som  
metálico que se move  
connosco e escuto-o  
cega como quem escuta  
uma língua estrangeira  
como quem entrevê o ritual  
de uma perseguição  
a sua marcha inicial  
vibra por fim inofensiva  
no copo de cerejas  
que agarras com uma mão  
enquanto a outra segura o telemóvel

il penultimo dell'epitaffio  
di adriano  
e che byron  
che pure ha una via a suo nome  
non molto lontano da via adriano  
traducendo la poesia dell'imperatore  
tradusse come se fosse l'ultimo verso  
e qualche verso più in alto  
lì dove adriano scrisse corpo  
byron scrisse argilla

sostanza della stessa polvere che si alza  
dai vagoni dei convogli  
che attraversano la città a tutte le ore  
nel caldo infernale  
sporca le tue mani e la tua camicia  
il suo stridio ferisce i sensi  
e la mia pazienza  
e si sente di nuovo quel suono  
metallico che si muove  
con noi e lo ascolto  
cieca come chi ascolta  
una lingua sconosciuta  
come chi intravede il rituale  
di una caccia  
la sua marcia iniziale  
vibra alla fine inoffensiva  
nel bicchiere di ciliegie  
che stringi in una mano  
mentre l'altra tiene il cellulare

este barulho é a coluna sonora do ar  
onde tentamos sem jeito  
segurar um momento  
que se desfaz  
demasiado depressa  
que é já as nossas cinzas  
no futuro

mas estamos a correr  
e vamos chegar para lá de tarde  
às coisas que nos juntaram e explicá-las  
vai ser como aceitar a última folha  
agarrada teimosamente seca  
às cerejas que sobram

mesmo que ganhe  
vou perder sempre  
e esse é o preço que terei de pagar  
por um amor de coisas que florescem  
e reverberam teimosamente  
como uma diferença perecível  
contra a perfeição do vermelho-escuro das cerejas  
essa cor que não morre nunca  
e que é toda a alegria que cabe num corpo  
e penso que apenas as cores te explicam  
que não é pela ausência de cor  
ou pelo branco e o negro  
que alguém te podia explicar

vittorio sereni escreveu

questo rumore è la colonna sonora dell'aria  
dove impacciati cerchiamo  
di fissare un momento  
che si disfa  
troppo rapidamente  
è già le nostre future  
ceneri

ma stiamo correndo  
e arriveremo prima o poi  
alle cose che ci uniscono e le spiegheremo  
sarà come accogliere l'ultima foglia  
attaccata testardamente secca  
alle ciliegie che restano

anche dovessi vincere  
perderò lo stesso  
e questo è il prezzo che dovrò pagare  
per un amore per le cose che fioriscono  
e riverberano testardamente  
come una distinzione deperibile  
contro la perfezione del rosso scuro delle ciliegie  
questo colore che non muore mai  
e che è tutta la felicità che un corpo può contenere  
e penso che solo i colori ti descrivano  
che non è con la loro assenza  
o con il bianco e nero  
che gli altri ti possono descrivere

vittorio sereni scrisse

italiano in grecia em agosto  
na sua primeira noite de atenas  
um poema onde ele se vê  
numa farsa obscena  
que o despe da angústia normal  
do fim da segunda juventude  
e o veste com o uniforme  
de um soldado invasor  
que o envolve  
de uma vergonha  
que não escolheu  
mas que sabe que o vai destruir

enquanto segue em frente  
sem poder deter-se entre  
as linhas dos vagões que transpõe  
não como um homem adulto  
no momento mais infeliz e incerto  
de uma vida ainda inexperiente  
mas enquanto  
personificação triste  
de mitos de civilização  
que se revelam todos falsos  
num continente prestes  
a destruir-se numa guerra sórdida  
e vestido de sol e poeira  
para lá de cartazes e bandeiras  
sereni escolhe nomear  
por único inimigo  
a própria tristeza



italiano in grecia in agosto  
durante la sua prima notte ad atene  
una poesia dove lui si immagina  
in una farsa oscena  
che lo spoglia dell'angustia normale  
della fine della seconda giovinezza  
e lo riveste con l'uniforme  
di un soldato invasore  
che lo ammanta  
di una vergogna  
che non ha scelto  
ma che sa che lo distruggerà

mentre procede dritto  
senza potersi fermare tra  
le fila di convogli che oltrepassa  
non come un uomo adulto  
nel momento più infelice e incerto  
di una vita ancora ingenua  
ma piuttosto  
personificazione triste  
di miti di civilizzazione  
che si rivelano completamente falsi  
in un continente sul punto  
di distruggersi in una guerra sordida  
e vestito di sole e polvere  
oltre i cartelloni e le bandiere  
sereni sceglie di nominare  
come unico nemico  
la propria tristezza

5.

alguém escreveu na parede  
uma pergunta  
acima da mesa onde estás sentado

qual a parte menos atraente do teu corpo?  
e algum engraçadinho deve ter acrescentado  
para riso idiota de quem viesse mais tarde

é o teu cérebro

e a taberna tem um nome nostálgico  
chama-se  
como antigamente

e eu ainda me estou a rir  
quando os meus olhos  
caem sobre os teus  
e descem pela linha do ombro  
num movimento  
que vem desde o passado  
até à electricidade que faz  
os minutos avançarem  
no meu relógio de pulso  
recordando-me de que os pormenores  
dos corpos das pessoas que amei  
ao longo da vida  
se imprimem atrás dos olhos  
reaparecem inesperadamente às vezes  
quando os fecho

5.

qualcuno ha scritto sulla parete  
una domanda  
sopra al tavolo dove sei seduto

qual è la parte meno attraente del tuo corpo?  
e qualche simpaticone deve aver aggiunto  
per far ridere stupidamente chi leggesse più tardi

è il tuo cervello

e la taverna ha un nome nostalgico  
si chiama ancora  
come in antichità

e io ancora rido  
quando i miei occhi  
cascano sui tuoi  
e scendono giù sulla linea della spalla  
in un movimento  
che proviene dal passato  
fino all'elettricità che fa  
avanzare i minuti  
nel mio orologio sul polso  
ricordandomi che i dettagli  
dei corpi delle persone che ho amato  
durante la mia vita  
si imprimono dietro gli occhi  
riappaiono inattesi a volte  
quando li chiudo

como pormenores de casas  
de cidades em que vivi  
e as mais vivas cores  
das suas fachadas

lembro-me de que  
hécuba em as troianas de eurípides  
se recorda do hábito de heitor  
de apoiar o queixo no escudo  
e da mancha do seu suor  
ter ficado talvez  
do lado de dentro  
entre o couro e o metal

eu por outro lado  
aprendi contigo  
a coisa menos dramática de todas

que é tudo o que sei  
sobre como regressar  
a cidades não muito distantes do mar  
com as suas praças centrais  
densamente povoadas  
quando as luzes ao longe  
se confundem com o sal que reluz  
nos oceanos

e descubro que sempre  
que me emprestas o teu casaco  
paro de morrer

come dettagli di case  
di città in cui ho vissuto  
e i colori più vividi  
delle sue facciate

mi ricordo che  
ecuba ne le troiane di euripide  
si ricorda dell'abitudine di etto  
di appoggiare il mento sullo scudo  
e della macchia di sudore  
impressa a volte  
sul dentro  
tra il cuoio e il metallo

d'altro canto io  
ho imparato assieme a te  
la cosa meno drammatica di tutte

che è tutto quello che so  
su come si ritorna  
alle città non molto distanti dal mare  
con le loro piazze centrali  
densamente popolate  
quando le luci da distante  
si confondono con il sale che riluce  
negli oceani

e scopro che ogni volta  
che mi presti il tuo cappotto  
io smetto di morire

6.

adriano teve a educação de um estóico  
mas marguerite yourcenar  
parece não acreditar que  
como estes e como os cínicos  
ele estivesse convencido  
de que a paixão de uma pessoa  
por outra  
fosse descartável  
como um excesso qualquer  
por exemplo  
o hábito de comer  
ou beber demasiado

o estilo de memórias de adriano  
é tão pesadamente clássico  
que pensamos constantemente  
em ésquilo e racine

tem uma forma tão austera  
que os críticos contemporâneos do livro  
gostavam de o descrever como  
digno de um homem

yourcenar regressa obsessivamente  
na voz do imperador adriano  
à relação do tempo com a morte  
e com a perda e o conhecimento  
e faz adriano dizer  
enquanto reflecte na forma da sua vida

6.

adriano ricevette un'educazione stoica  
ma marguerite yourcenar  
non sembra riconoscere che  
come loro o come i cinici  
lui fosse convinto  
che la passione di una persona  
per un'altra  
fosse ridicibile  
ad un eccesso qualsiasi  
per esempio  
l'abitudine a mangiare  
o a bere troppo

lo stile delle memorie di adriano  
è così pesantemente classico  
che pensiamo costantemente  
a eschilo e racine

ha una forma così austera  
che ai critici contemporanei del libro  
piaceva descriverlo come  
degno di un uomo

yourcenar ritorna ossessivamente  
con la voce dell'imperatore adriano  
alla relazione del tempo con la morte  
e con la perdita e la conoscenza  
e fa dire ad adriano  
mentre riflette sulla forma della sua vita

num estilo um pouco menos talvez  
que moderadamente estóico  
e menos que dignamente masculino  
que desejar alguém  
devia ser todo um sistema ético  
toda uma forma de conhecer e pensar  
sobre como viver no mundo

um mistério irracional  
que adriano tenta explicar  
com dificuldade  
ao longo de todo o romance  
e que talvez não esteja muito distante  
de outro  
ainda mais difícil de entender:  
como exactamente se passa  
da infelicidade à felicidade

7.

marguerite yourcenar publicou memórias de adriano  
pouco menos de uma década  
depois de vittorio sereni ter visto  
o fim do mundo a partir  
de uma estação de comboios  
no porto de atenas

e qualquer um deles podia estar a tentar falar  
da maneira como nos é explicado  
que hécuba passa da felicidade à infelicidade  
em a fragilidade do bem:



in uno stile forse un po' meno  
moderatamente stoico  
e meno degnamente maschile  
che desiderare qualcuno  
deve essere tutto un sistema etico  
tutta una forma di conoscenza e pensiero  
su come vivere al mondo

un mistero irrazionale  
che adriano prova a spiegare  
con difficoltà  
per tutto il romanzo  
e che forse non è molto distante  
dall'altro  
ancora più difficile da capire:  
come si passa esattamente  
dall'infelicità alla felicità

7.

marguerite yourcenar pubblicò memorie di adriano  
nemmeno dieci anni  
dopo che vittorio sereni ebbe visto  
la fine del mondo a partire  
da una stazione ferroviaria  
nel porto di atene

e chiunque di loro due forse starebbe cercando di parlare  
del modo in cui ci è spiegato che  
ecuba passa dalla felicità all'infelicità  
ne la fragilità del bene:

que sempre que aceitamos uma paixão  
nos agarramos à possibilidade de uma perda

mas o que hécuba escolhe  
ao lamentar a morte de um neto e de um filho  
a meio de um monólogo em eurípides  
é apenas aceitar a própria tristeza

ou talvez chegar a uma consciência de felicidade  
que se prolonga até incluir a tristeza e a perda  
como quem entende finalmente  
que se existe sempre até ao último minuto  
até ser completamente noite  
sobre um campo aberto

hécuba  
diz martha nussbaum  
em a fragilidade do bem  
faz então a escolha que lhe resta  
e decide lembrar-se  
do que é uma vida bem vivida:  
o amor que a une aos outros  
a cuidadosa descrição dos corpos  
que lhe são mais caros  
o laço que a une a alguns deveres  
um sentido do valor da coragem  
em condições cruéis

e numa linguagem talvez fora de moda  
que me faz pensar em marguerite yourcenar

che ogni volta che accettiamo una passione  
ci leghiamo alla possibilità di una perdita

ma ciò che sceglie ecuba  
lamentando la morte di un nipote e un figlio  
a metà di un monologo in euripide  
è semplicemente di accettare la propria tristezza

o forse di arrivare a una coscienza della felicità  
che si espande fino ad includere la tristezza e la perdita  
come chi capisce finalmente  
che si esiste sempre fino all'ultimo minuto  
finché non si fa notte fonda  
su un campo aperto

ecuba  
disse martha nussbaum  
ne la fragilità del bene  
fa quindi la scelta che le rimane  
e decide di ricordarsi  
di cosa è fatta una vita ben vissuta:  
l'amore che la unisce agli altri  
l'attenta descrizione dei corpi  
che le sono più cari  
il filo che la lega ad alcuni doveri  
un sentire il valore del coraggio  
in condizioni crudeli

e in un linguaggio forse fuori moda  
che mi fa pensare a marguerite yourcenar

também eu imagino que hécuba  
tentou fazer algum bem  
entre as pessoas que amou  
e esperou  
no fim  
um funeral decente

8.  
queria tê-la segurado uma última vez  
aquela mínima moeda de nenhum metal precioso  
adquirida em 1844 pelo british museum  
que nunca ninguém contará  
como um dos grandes tesouros da antiguidade  
e que mostra antínoo vestido  
de alguma coisa que nunca foi  
talvez de pastor ou de deus hermes  
não se sabe ao certo

essa moeda recuperada  
por acaso entre catálogos  
e pastas de arquivos foi para mim  
uma notícia da possibilidade  
de a morte vir à minha procura  
entre o frio e o inconfundível cheiro  
a madeira, carpete e mofo  
de uma biblioteca inglesa

uma fina camada  
de oxidação cobre a liga de metal  
e o seu cheiro cola-se aos dedos

anche io immagino che ecuba  
provò a fare qualcosa di buono  
per le persone che amò  
e aspettò  
alla fine  
un funerale dignitoso

8.

avrei voluto stringerla un'ultima volta  
quella piccolissima moneta di metallo poco prezioso  
acquisita nel 1844 dal british museum  
e che nessuno considererebbe mai  
uno dei grandi tesori dell'antichità  
e che rappresenta antinoo vestito  
come qualcosa che non fu mai  
forse da pastore o da dio hermes  
non si sa per certo

questa moneta ritrovata  
per caso nei cataloghi  
e nei faldoni d'archivio fu per me  
un avviso che la morte  
potesse venirmi a cercare  
tra il freddo e l'inconfondibile odore  
di legno, moquette e muffa  
di una biblioteca inglese

un sottile strato  
di ossidazione ricopre la lega di metallo  
e il suo odore si attacca alle dita

fomos de sala em sala  
ouvindo professores brigar  
por causa do significado de moedas  
que no mundo antigo  
transportavam  
informação e propaganda  
contraditória por vezes  
quanto ao que pudessem valer  
como quando de manhã vestiste  
essa t-shirt onde se lê *obey*  
para passar o resto do dia  
a ser desautorizado

a imagem na moeda  
cunhada na bitínia propagava  
a figura divinizada de um rapaz  
indefeso e provinciano  
atirado para o centro do mundo

há qualquer coisa na posição do corpo  
de misterioso e de pouco natural  
segurá-la conjura uma imagem  
de gente que fala em voz baixa  
em salas onde alguém  
continuamente se despede  
com um encolher do corpo  
como quem pede desculpa  
por deixar a festa antes do fim

andammo di sala in sala  
ascoltando professori discutere litigiosamente  
sul significato delle monete  
che nel mondo antico  
trasportavano  
informazioni e propaganda  
a volte inversamente  
proporzionale al loro potenziale valore  
come quando la mattina indossasti  
quella maglietta con scritto *obey*  
per poi trascorrere il resto del giorno  
a non farti rispettare.

l'immagine sulla moneta  
coniata in bitinia diffondeva  
la figura divinizzata di un ragazzo  
indifeso e di provincia  
trascinato al centro del mondo

la posizione del corpo nasconde qualcosa  
di misterioso e di poco naturale  
tenerla tra le mani evoca un'immagine  
di gente che parla a bassa voce  
in sale dove qualcuno  
continuamente si congeda  
stringendosi nel proprio corpo  
come chi chiede perdono  
perché se ne va prima da una festa

e sempre que a olho vejo  
a falta de jeito com que os vivos  
enredam a morte no seu jogo  
penso em teias de gladiadores  
e em como as moedas sobrevivem  
à morte dos imperadores  
em como por vezes nada compram  
apenas atiradas a fontes  
para expressar o desejo  
de regressar a uma cidade

alguém em algum ponto perdido  
na história do mundo há-de  
ter segurado esta moeda  
ao ar à chuva  
alguém a terá usado para pagar  
uma cerveja numa viela suja  
ela agora desaparece  
de diante dos meus olhos  
para uma pasta de arquivo  
para nunca mais ser trocada por nada  
há muito que ninguém  
a deseja como dinheiro

repetirá um ciclo de anos e voltará  
misteriosamente duplicada  
nos faróis acesos deste táxi amarelo  
à minha espera junto à porta  
das chegadas no aeroporto



e ogni volta che la osservo vedo  
la mancanza di abilità con cui i vivi  
intrappolano la morte nel suo stesso gioco  
penso alle reti di gladiatori  
e a come le monete sopravvivono  
alla morte degli imperatori  
a come a volte non comprino nulla  
a mala pena vengono lanciate nelle fontane  
a esprimere il desiderio  
di ritornare in una città

qualcuno a qualche punto remoto  
della storia del mondo deve  
aver stretto questa moneta  
al vento e alla pioggia  
qualcuno l'avrà utilizzata per pagare  
una birra in una sudicia stradina  
e ora lei sparisce  
da davanti ai miei occhi  
dentro un faldone dell'archivio  
per non esser mai più scambiata per nient'altro  
da molto tempo nessuno  
la desidera più come denaro

si ripeterà un ciclo di anni e tornerà  
misteriosamente duplicata  
nei fari accesi di questo taxi giallo  
che mi aspetta fuori  
dagli arrivi in aeroporto

perdi o telefone em algum ponto  
desta noite e concluí  
que afinal não morrerei pela sua falta  
tenho os bolsos cheios de papéis  
de apontamentos escritos à pressa  
que se multiplicam como fragmentos arqueológicos  
numa escavação de uma qualquer área  
desta cidade que tivesse sido  
densamente povoada na antiguidade  
estou à procura de um poema sobre  
gente que sorri  
sobre ruínas e abandono

toda a noite farejo o rasto dessa moeda  
que alguém cunhou  
numa cidade da província do império romano  
num tempo fúnebre para adriano  
e a que um poeta português do século vinte  
poderia ter chamado de  
a moeda do tempo  
desfazendo para sempre aquele  
lugar-comum  
de que tempo é dinheiro

o rosto de antínoo  
da cor do cobre na moeda  
sugere que dinheiro é sangue  
e alguns movimentos  
previsivelmente encenados  
e mais nada

persi il cellulare in qualche momento  
di questa notte e conclusi  
che alla fin fine non sarei morta per la sua mancanza  
ho le tasche piene di carta  
di appunti scritti di fretta  
che si moltiplicano come frammenti archeologici  
in uno scavo di una qualche area  
di questa città che in antichità  
doveva essere densamente popolata  
sono alla ricerca di una poesia sulla  
gente che sorride  
davanti alle rovine e all'abbandono

per tutta la notte seguo la traccia di questa moneta  
conciata da qualcuno  
in una città di provincia dell'impero romano  
in un momento di lutto per adriano  
e che un poeta portoghese del ventesimo secolo  
avrebbe potuto chiamare  
moneta del tempo  
disfacendo per sempre quel  
luogo comune  
per cui il tempo è denaro

il volto di antinoo  
color rame sulla moneta  
suggerisce che il denaro è sangue  
e alcuni movimenti  
prevedibilmente inscenati  
e niente più

os meus fragmentos multiplicam-se  
à medida que a noite avança  
continuo a chegar a tempo  
de ir vendo as luzes acenderem-se  
na cidade estendendo vastas linhas luminosas  
através das quais seguimos  
verso e reverso  
as mudanças de sombra  
no rosto um do outro

em algum ponto desta noite  
os meus apontamentos  
hão-de passar para os teus bolsos

fecho os olhos e adormeço  
a meio da viagem o taxista acorda-me  
não sei porquê a declarar  
que o amor é entre um homem  
e uma mulher

eu que nunca sei quando  
dar por perdida uma discussão  
declaro que o amor  
é como cada um entender  
um e outra como manda o senhor  
diz-me ele e eu pergunto-lhe  
mas quem é este senhor afinal  
o silêncio cai como uma pesada cortina

i miei frammenti si moltiplicano  
nella misura in cui avanza la notte  
continuo ad arrivare in tempo  
per vedere le luci accendersi  
in città allungandosi in vaste linee di luci  
con le quali seguiamo  
i cambiamenti delle ombre  
e il loro alternarsi  
l'uno sul volto dell'altro

ad un punto di questa nottata  
i miei appunti  
devono passare per le tue tasche

chiudo gli occhi e mi addormento  
nel pieno del viaggio il tassista mi sveglia  
non so perché per affermare  
che l'amore è tra un uomo  
e una donna

io che non so mai quando  
dare per persa una discussione  
affermo che l'amore  
è come ognuno lo intende  
ognuno e ognuna come vuole il signore  
mi dice lui e io gli chiedo  
ma in fondo chi è questo signore  
il silenzio scende come una tenda pesante

é sempre teatro tentar atravessar  
uma cidade num táxi em silêncio  
e a derrota vem como chega sempre  
por cansaço e ausência de gorjeta

contém em si uma nostalgia de chapéus  
de palha em dias de sol  
é o contrário do olhar que se alonga  
nas colinas de largas ilhas  
até chegar ao mar

uma palavra proferida  
num banco detrás de um carro  
como uma palavra num poema  
devia poder deslocar facilmente  
um sentimento como um osso  
com precisão e alarme  
com uma hesitação assustada  
trazendo em si um entendimento  
que afinal sempre tinha estado  
preparado e à espera

exceptuando que ao pagar a minha bebida  
neste bar cujo nome é galáxia  
fazes a moeda deslizar entre os dedos  
e eu dou-me conta de que há meses  
não trago dinheiro nos bolsos  
tenho usado uma atenção  
tão cheia de silêncios  
que todos os meus sonhos

è sempre teatro provare ad attraversare  
una città in un taxi in silenzio  
e la sconfitta arriva così come sempre  
per stanchezza e assenza di mancia

contiene in sé una nostalgia di cappelli  
di paglia nei giorni di sole  
è l'opposto dello sguardo che si allunga  
sulle colline di grandi isole  
fino ad arrivare al mare

una parola proferita  
sul sedile posteriore di un'auto  
come una parola in una poesia  
dovrebbe avere il potere di smuovere facilmente  
un sentimento come un osso  
con precisione e allerta  
con un'esitazione impaurita  
trascinando in sé un'intesa  
che alla fin fine è sempre stata  
lì in attesa

eccetto quando vado a pagare il mio drink  
in questo bar chiamato galassia  
e tu fai roteare la moneta tra le dita  
io mi rendo conto che sono mesi che  
non ho contanti nel portafoglio  
ho usato un'attenzione  
così piena di silenzio  
che tutti i miei sogni

estão cheios de bicicletas partidas  
ou de bicicletas que perdi na infância  
que busco de ruela em ruela  
à medida que a luz decresce  
até chegar à obscuridade completa  
do acto de estar num sonho  
a sonhar com a escuridão  
de ver tudo aquilo em que tropeço  
à luz que pontua os corpos  
no ambiente de quadros barrocos

há em caravaggio uma moeda que muda de mão  
e eu dividi não sei quantos táxis contigo  
não sei ao certo em quantas cidades

explicas-me  
como achas que para os antigos  
os deuses mais misteriosos de todos  
eram os deuses menores e rurais  
como naquela moeda antínoo  
que podia facilmente ter-se  
embebedado connosco  
e depois ter seguido em frente  
para se transformar  
em sileno ou sátiro  
para se arrumar  
entre corpos nus  
num dos frescos  
de orgias que adornaram pompeia



si riempiono di biciclette rotte  
o di biciclette che ho perso da bambina  
che ora cerco di stradina in stradina  
nella misura in cui la luce si spegne  
fino ad arrivare alla completa oscurità  
del trovarsi in un sogno  
a sognare con il buio  
di vedere tutto ciò in cui inciampo  
alla luce che delinea i corpi  
nei quadri barocchi del seicento

in un caravaggio c'è una moneta che passa di mano  
e io ho condiviso non so quanti taxi con te  
non so con certezza in quante città

mi spieghi  
che secondo te per gli antichi  
gli dèi più misericordiosi di tutti  
erano gli dèi minori e rurali  
come antinoo in quella moneta  
che facilmente si sarebbe potuto  
ubriacare con noi  
e poi sarebbe andato avanti  
per poi trasformarsi  
in un sileno o in un satiro  
per accomodarsi  
tra corpi nudi  
in uno degli affreschi  
di orge che adornavano pompeii

ou tão só entre as folhas desta árvore  
que cresce no meio do passeio  
e devora o calor desta noite de outono  
contra o asfalto

e reparo que a caneta me rebentou  
no bolso dos jeans  
que sem dúvida manchou  
o assento do carro

os meus acidentes  
são demasiado  
como as minhas vinganças  
e como o teu amor

e tudo o que sei da bondade  
e da alegria é sem solução  
é sobre sobrevivência

o teu lábio inferior de manhã  
ainda manchado de tinta azul  
a padaria ao fundo da rua que abre  
de madrugada para vender  
café e pão de canela  
que é deixado a levedar por tantas horas  
entre torneiras azuis de pedal  
onde se pode encher garrafas de água  
sem pagar

o semplicemente tra le foglie di quest'albero  
che cresce nel mezzo del marciapiede  
e divora la calura di questa notte d'autunno  
contro l'asfalto

e mi accorgo che la penna mi è scoppiata  
nelle tasche dei jeans  
senza dubbio ha macchiato  
il sedile dell'auto

i miei incidenti  
sono eccessivi  
come le mie vendette  
o come il tuo amore

e tutto quello che so della bontà  
e della felicità è senza soluzione  
è questione di sopravvivenza

il tuo labbro inferiore la mattina  
già tinto di azzurro  
il forno in fondo alla strada che apre  
alle prime luci dell'alba per vendere  
caffè e pane alla cannella  
lasciato lievitare per tante ore  
tra rubinetti azzurri col pedale  
dove poter riempire bottiglie d'acqua  
senza pagare

enquanto se torna inevitável  
o cheiro do pão  
e contamos o tempo  
no teu relógio que contém  
demasiado amarelo e demasiado plástico  
para que te levem a sério  
quando mais tarde te sentares  
para falar entre os professores

paramos os dois  
diante um do outro  
debaixo das luzes  
do letreiro da padaria  
mas estamos já a jogar  
contra a luz que amanhece  
com olhos insones  
espantados de cansaço

procuramos  
com uma urgência desajeitada  
nos bolsos e nas mochilas

intanto diventa inevitabile  
il profumo del pane  
e contiamo il tempo  
sul tuo orologio  
troppo giallo e con troppa plastica  
perché ti prendano sul serio  
quando più tardi ti siederai  
per parlare con varî professori

ci fermiamo noi due  
l'uno davanti all'altro  
sotto le luci  
dell'insegna del forno  
ma già stiamo giocando  
contro la luce che albeggia  
con occhi insonni  
stravolti di stanchezza

cerchiamo  
con un'urgenza scompigliata  
nelle tasche e negli zaini

Tatiana Faia, *italiano na grécia*

a moeda com que celebraremos  
um velho contrato  
uma forma de sobreviver

Atenas, Julho de 2022

Oxford-Porto-Oxford, Outubro de 2022

Tatiana Faia, *Adriano* (2ª edição), Não edições, Lisboa 2023, pp. 25-50

Tatiana Faia, *italiano in grecia*

la moneta con cui celebreremo  
un vecchio contratto  
una forma di sopravvivenza

Atene, luglio 2022

Oxford – Porto – Oxford, ottobre 2022

